

USA: dopo i dati sul mercato del lavoro, al via la settimana dell'inflazione

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai ribassi venerdì. A catalizzare l'attenzione degli operatori sono stati i dati sul mercato del lavoro USA. A febbraio, nei settori non agricoli, si è registrato un aumento di 275mila nuovi posti di lavoro, dato ben superiore alle attese (190mila). Il dato di dicembre è stato rivisto al ribasso di 43mila unità a 290mila e quello di gennaio di 124mila a 229mila. Il tasso di disoccupazione è salito al 3,9% (attese al 3,7%). I salari medi orari sono cresciuti dello 0,1% su base mensile (attese 0,3%) e del 4,3% a/a (attese 4,4%, precedente 4,4%). Gli ultimi dati sul mercato del lavoro hanno evidenziato un'economia forte, anche se le revisioni al ribasso dei mesi precedenti sono state significative. Inoltre, la crescita dei salari ha evidenziato un rallentamento. Dopo le misurazioni, un taglio dei tassi da parte della Fed rimane atteso a giugno, con una probabilità di quasi l'80% secondo il CME FedWatch Tool. Fronte BCE, sono arrivate indicazioni "dovish". Olli Rehn ha affermato che il rischio che la BCE si affretti a tagliare i tassi troppo presto è diminuito. Gediminas Simkus ha detto che è "molto probabile" che la BCE riduca i tassi a giugno, mentre la possibilità di una riduzione ad aprile è "bassa". Francois Villeroy de Galhau ha indicato un possibile taglio tra aprile e giugno, ora che la BCE ha "più fiducia nella capacità di riportare l'inflazione al 2% da qui al prossimo anno", mentre Joachim Nagel ha affermato che un taglio è possibile prima della pausa estiva, specificando che tutto dipenderà dai dati.



I MARKET MOVER

Questa prima seduta di contrattazioni della settimana risulta scarna per quanto riguarda la pubblicazione di dati macroeconomici di rilievo. Gli operatori saranno concentrati sulle aspettative di inflazione a 1 anno della Fed di New York (febbraio). Guardando all'intera settimana invece, domani il focus degli operatori sarà rivolto ai dati sull'inflazione degli Stati Uniti (febbraio), mentre giovedì saranno attese le misurazioni delle vendite al dettaglio e dei prezzi alla produzione, entrambe relative a febbraio.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

| SOTTOSTANTE | CHIUSURA | VAR % | VAR % YTD |
|--------------|-----------|--------|-----------|
| FTSE MIB | 33.403,80 | -0,04% | 10,06% |
| DAX | 17.810,75 | -0,02% | 6,32% |
| S&P 500 | 5.123,69 | -0,65% | 7,42% |
| NASDAQ 100 | 18.018,45 | -1,53% | 7,09% |
| NIKKEI 225 | 39.699,00 | +0,25% | 18,63% |
| EUR/USD | 1,0938 | -0,07% | -0,89% |
| ORO | 2.186,20 | +0,97% | 5,52% |
| PETROLIO WTI | 77,85 | -1,37% | 8,65% |

APPUNTAMENTI ECONOMICI

| DATO | PAESE | ATTESE | ORARIO |
|--|-------|--------|--------|
| ASPETTATIVE INFLAZIONE CONSUMATORI FED NY | USA | 3% | 16:00 |





GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno registrato un netto segnale di indecisione dopo aver testato area 1,0980. Nel breve, la tendenza rimane impostata al rialzo. Nel caso dovesse manifestarsi un movimento correttivo, si potrebbe considerare il Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza fissata al 15 marzo 2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di oltre il 60% con un livello premio a 101,80 euro.

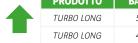
| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|---------------|----------|--------------|------------|
| DUAL CURRENCY | 1,0900 | NLBNPIT1XPV7 | 15/03/2024 |



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno evidenziato un ulteriore segnale ribassista in area 79,30 dollari. Nel caso di un proseguimento del ribasso, segnali di forza sul supporto a 76,20 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie di stampo long, che avrebbero come primo obiettivo area 79,30 dollari. Lato ribassista, nuovi segnali di debolezza in zona 79 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso, il primo obiettivo di profitto potrebbe essere a 76 dollari, mentre un secondo target in area 73,40 dollari, dove transita la linea di tendenza che collega i minimi registrati il 13 dicembre e il 3 gennaio.



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|------------|----------|--------------|----------|
| TURBO LONG | 52,6637 | NLBNPIT1R2Z5 | OPEN END |
| TURBO LONG | 49,0518 | NLBNPIT1PH63 | OPEN END |



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA | |
|-------------|----------|--------------|----------|--|
| TURBO SHORT | 103,6667 | NLBNPIT1U7V8 | OPEN END | |
| TURBO SHORT | 99,4826 | NLBNPIT1T6Z4 | OPEN END | |



EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno registrato un netto segnale di indecisione dopo il test di area 1,0980. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 1,0900 potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo potrebbe essere posto a 1,0960. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto 1,0900 potrebbe consentire l'implementazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine dicembre 2023. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0800 e secondo target sul livello dinamico a 1,0740.



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|------------|----------|--------------|----------|
| TURBO LONG | 0,8111 | NLBNPIT1Z0H7 | OPEN END |
| TURBO LONG | 0,8220 | NLBNPIT1YTQ7 | OPEN END |



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|-------------|----------|--------------|----------|
| TURBO SHORT | 1,3547 | NLBNPIT1Y5E4 | OPEN END |
| TURBO SHORT | 1,3438 | NLBNPIT1Y5D6 | OPEN END |







ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato il primo segnale di debolezza dopo cinque sedute positive. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto orizzontale a 32.700 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza rialzista sottostante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 33.400 punti, mentre un target più ambizioso a 33.600 punti. Lato ribassista invece, la rottura del sostegno statico a 32.700 punti potrebbe consentire l'implementazione di posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo area 32.400 punti e secondo target a 32.200 punti.



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|------------|------------|--------------|----------|
| TURBO LONG | 24548,2500 | NLBNPIT1X015 | OPEN END |
| TURBO LONG | 25200,5800 | NLBNPIT1X007 | OPEN END |

MIN 12 M. RSI 14 GG MM 10 GG

| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA | |
|-------------|------------|--------------|----------|--|
| TURBO SHORT | 38229,7300 | NLBNPIT1ZKM2 | OPEN END | |
| TURBO SHORT | 37929,7500 | NLBNPIT1ZKL4 | OPEN END | |

DAX

Le quotazioni del future sul DAX hanno evidenziato un segnale di debolezza presso la resistenza in area 17.900 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto dinamico a 17.600 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza rialzista. Il primo obiettivo potrebbe essere localizzato a 17.850 punti, mentre un target più ambizioso a 17.900 punti. Lato ribassista, un ritorno delle quotazioni sotto i 17.500 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 17.200 punti, mentre un secondo target a 17.000 punti.



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|------------|------------|--------------|----------|
| TURBO LONG | 13926,7600 | NLBNPIT1IE57 | OPEN END |
| TURBO LONG | 13045,9800 | NLBNPIT1HK01 | OPEN END |



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA | |
|-------------|------------|--------------|----------|--|
| TURBO SHORT | 19457,2500 | NLBNPIT1XNY6 | OPEN END | |
| TURBO SHORT | 20244,3500 | NLBNPIT1SXE7 | OPEN END | |



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno registrato un segnale di inversione dopo aver testato area 5.250 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza sul supporto a 5.125 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 5.200 punti, mentre un target più ambizioso in area 5.250 punti. Lato ribassista invece, la violazione dei 5.125 punti potrebbe dare il via a posizioni di stampo short. In questo caso il primo target dei venditori potrebbe essere a 5.080 punti e un secondo obiettivo sul livello psicologico a 5.000 punti.



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|------------|-----------|--------------|----------|
| TURBO LONG | 3253,6100 | NLBNPIT1HKC1 | OPEN END |
| TURBO LONG | 3531,2800 | NLBNPIT1D1E8 | OPEN END |



| PRODOTTO | BARRIERA | ISIN | SCADENZA |
|-------------|-----------|--------------|----------|
| TURBO SHORT | 5934,9600 | NLBNPIT1Z0L9 | OPEN END |
| TURBO SHORT | 5814,8700 | NLBNPIT1YNL1 | OPEN END |







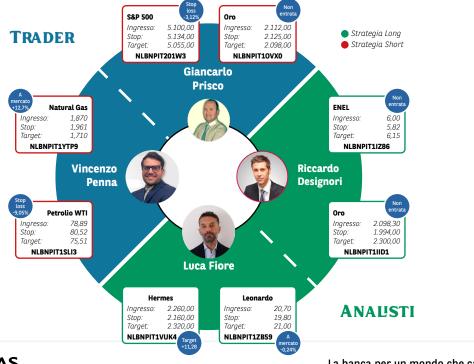
House of Trading: la strategia di Vincenzo Penna sul petrolio WTI



Tra le strategie proposte da Vincenzo Penna nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul petrolio WTI. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 78,89 dollari, stop loss posizionato a 80,52 dollari e obiettivo a 75,51 dollari. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1SLI3 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,38x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Penna è ancora rossa, una strategia short sul Natural Gas, trade che si aggiunge alle due strategie di Giancarlo Prisco: due operazioni short, su S&P 500 e oro.



House of Trading: le carte sul mercato





AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo link.

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, clicca QUI.

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti intenziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano ocquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di

ISSN 2813-2289

